

SALMO 139

TU SEI IL MIO RIFUGIO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori (Matteo 26,45).

CANTO

MI- LA- RE

Si - gno-re è in - si - dia - to il mio cam - mi - no, Tu mio Di - o,
Tra i po - ve - ri hai scel - to la tu - a ma - dre, Tu o Di - o

SOL SI7 , DO RE

sei mia for - za e mia sal - vez - za. So - lo Tu sei la di -
l'hai re - sa for - te e po - ten - te. Di - fen - de tut - ti i

SOL MI- DO RE SOL DO RE MI-

fe - sa del po - ve - ro, sem - pre a - scol - ti — la vo - ce di pre - ghie - ra.
po - ve - ri e mi - se - ri, sem - pre a - scol - ta i suoi fi - gli in pre - ghie - ra.

Signore, è insidiato il mio cammino,
Tu, mio Dio, sei mia forza e mia salvezza.
Solo Tu sei la difesa del povero,
sempre ascolti la voce di preghiera.

Tra i poveri hai scelto la tua Madre,
Tu, o Dio, l'hai resa forte e potente.
Difende tutti i poveri e miseri,
sempre ascolta i suoi figli in preghiera.

TESTO DEL SALMO

¹ (Al maestro del coro. Salmo. Di Davide).

² **Salvami, Signore, dal malvagio,
proteggimi dall'uomo violento,**

- ³ da quelli che tramano sventure nel cuore
e ogni giorno scatenano guerre.
- ⁴ Aguzzano la lingua come serpenti;
veleno d'aspide è sotto le loro labbra.
- ⁵ Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi,
salvami dall'uomo violento:
essi tramano per farmi cadere.
- ⁶ I superbi mi tendono lacci
e stendono funi come una rete,
pongono agguati sul mio cammino. (Canto) - selà -
- ⁷ Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio;
ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».
- ⁸ Signore, mio Dio, forza della mia salvezza,
proteggi il mio capo nel giorno della lotta.
- ⁹ Signore, non soddisfare i desideri degli empi,
non favorire le loro trame. (Canto) - selà -
- ¹³ So che il Signore difende la causa dei miseri,
il diritto dei poveri.
- ¹⁴ Sì, i giusti loderanno il tuo nome,
i retti abiteranno alla tua presenza. (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Si tratta, in questo salmo, dello sfruttamento e dell'oppressione delle classi più povere. I nemici del salmista cercano manifestamente di giungere ai loro fini criminali, ricorrendo alla calunnia, e anche ad accuse di fronte alla giustizia, violando così la legge divina.
- * Solo il Sovrano Giudice può ancora salvare il salmista: non è forse il suo Dio, come afferma la *carta* dell'Alleanza? Il Signore è per lui ciò che sono per il guerriero l'elmo e lo scudo. Egli difende gli

sventurati, salva la vita dei poveri dal potere dei malvagi: il suo castigo colpisce i colpevoli.

- * La fine del salmo ci informa della situazione del salmista: fa parte del gruppo dei fedeli del Signore, *i giusti* che, essendo sventurati e poveri, si consacrano interamente a lui.
- * Il Tempio in cui si raccolgono per offrirgli lodi e azioni di grazie quando uno di essi ha ricevuto un soccorso divino, è in qualche modo la loro patria, perché nella presenza misericordiosa di Dio, *dinanzi al suo volto*, si sentono realmente a casa loro e sicuri.

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Gesù circondato dai nemici, ha potuto tanto più rivolgere al Padre le parole del salmo 139: *Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, essi tramano per farmi cadere!* (v. 5), in quanto è stato vittima di calunnie e di false accuse dei suoi nemici: *E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire* (Marco 3,6).
- * L'unico suo soccorso nella sua angoscia era di invocare *Dio suo Signore, suo sicuro rifugio* perché proteggesse *il suo capo nel giorno del combattimento*: «Adesso l'anima mia è turbata. E che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono venuto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome!». *Dal cielo venne allora una voce: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora»* (Giovanni 12,27-28).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * Ricordando tutto questo i cristiani pregano questo salmo, unendosi con il pensiero a tutte le Comunità cristiane del mondo in cui Gesù, ancor oggi, è calunniato e perseguitato: «*Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia*» (Matteo 5,11). «*Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come colombe*» (Matteo 10,16).

- * Il che non deve impedirci di vedere che, anche nel popolo di Dio, la maldicenza e le difficoltà avvelenano sovente la pace, così preziosa agli occhi di Dio.
- * Come per il salmista, il cristiano deve comprendere che «se la mèta dell'empio è la rovina e la morte, il destino del giusto perseguitato è l'intimità con Dio. È questo il messaggio finale di una storia tormentata, che ha visto il suo protagonista conoscere l'umiliazione e sentire su di sé il peso dell'odio, ma che si conclude nella certezza che esiste una parola efficace e buona, quella di Dio, capace di cancellare per sempre tutte le parole cattive dei perversi» (Mons. Ravasi).
- * Giovane, ricorda che *il soffrire passa, l'aver sofferto con amore, per amore di Dio, rimane.* (Canto)

RESTA CON NOI, SIGNORE

Resta con noi, Signore, nelle nostre famiglie, illumina nei loro dubbi, sostienile nelle loro difficoltà, consolale nelle loro sofferenze e nella fatica di ogni giorno, quando intorno a loro si accumulano ombre che minacciano la loro unità e la loro identità naturale. Tu che sei la Vita, resta nei nostri focolari, affinché continuino ad essere nidi dove la vita umana nasca generosamente, dove si accolga, si ami e si rispetti la vita dal concepimento fino al suo termine naturale...

Resta, Signore con i nostri bambini e con i nostri giovani, proteggili dalle tante insidie che attentano alla loro innocenza ed alle loro legittime speranze. O Buon Pastore, resta con i nostri anziani e con i nostri malati. Fortifica tutti nella fede affinché siano i tuoi discepoli e missionari! *(Benedetto XVI).*